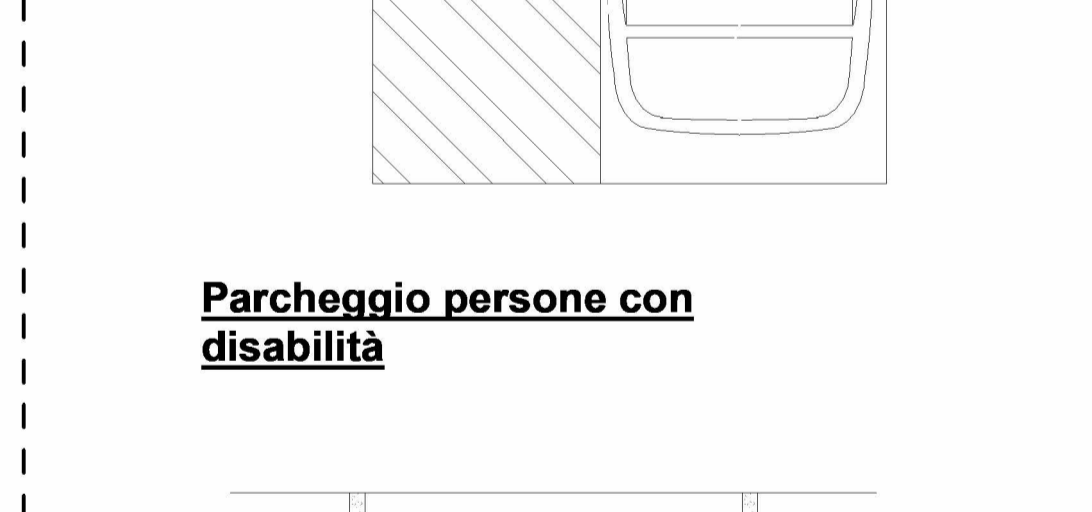
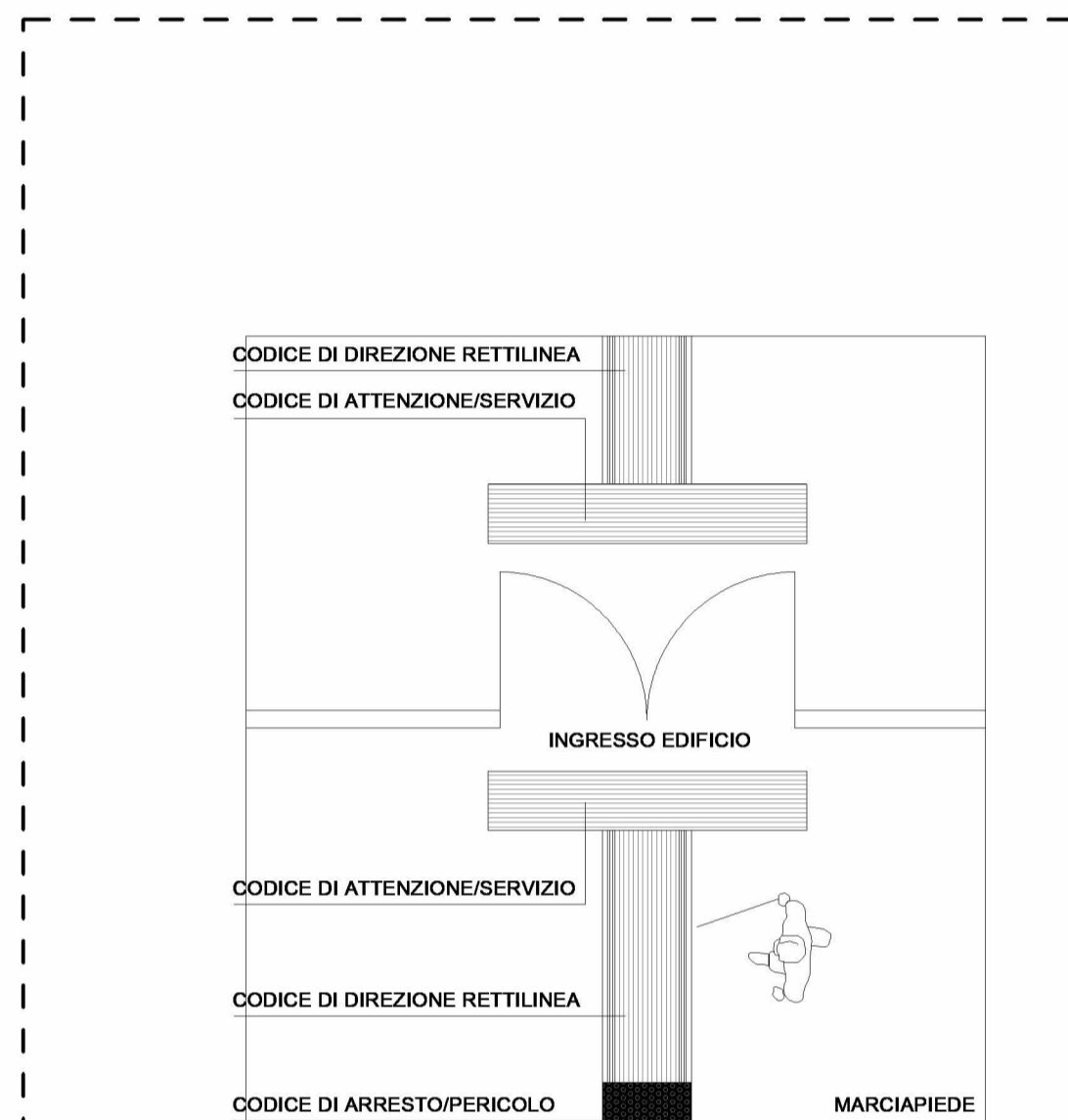
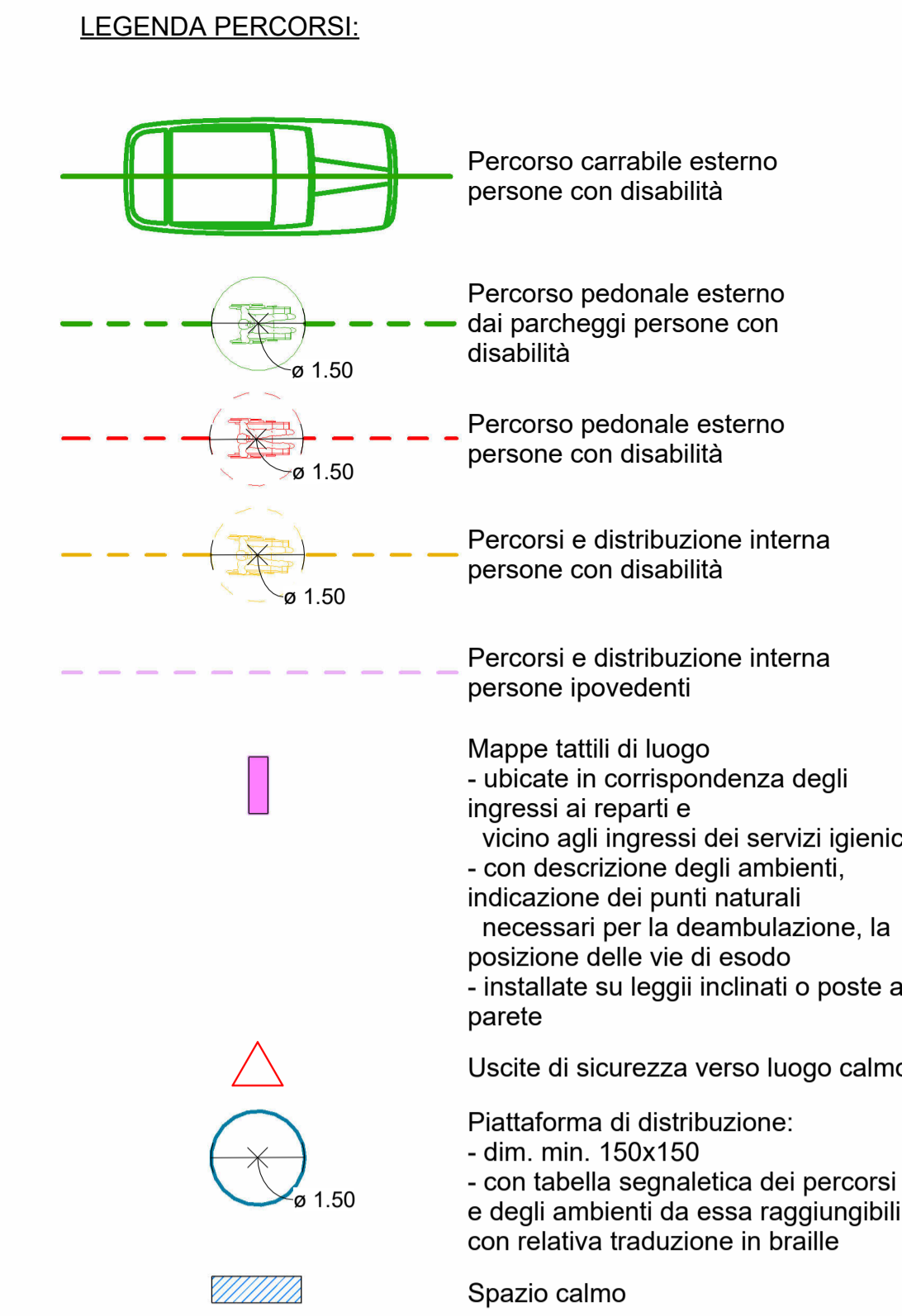


PIANTA PIANO TERRA
1 : 200



- LEGENDA NUMERI:**
- PARCHEGGI**
 - 1 ogni 30 o frazione
 - L min 340 cm dei quali 150 cm per la fascia di discesa dall'auto
 - ubicati in aderenza ai percorsi pedonali
 - PERCORSI ESTERNI E MARCIAPIEDI**
 - Larghezza preferibile 150 cm al netto di qualunque ostacolo che rende possibile in qualsiasi punto l'inversione di marcia
 - I percorsi esterni hanno pendenze che non superano il 1% nelle sezioni trasversali e 5% in quelle longitudinali e quindi considerabili come piani e di facile fruizione da parte di qualsiasi utente disabili
 - ogni 15 m di percorso devono essere previsti ripiani di sosta di L min 150 cm
 - le svolte a 90° devono avvenire in piano in uno spazio min di 170 cm su entrambi i lati
 - fino a 210 cm di altezza dal piano di calpestio il percorso deve essere privo di ostacoli
 - il percorso esterno adiacente a zone non pavimentate deve avere un ciglio di lit min 10 cm, con varchi di accesso ogni 10 m
 - Raccordi col piano stradale dei marciapiedi con discese a pendenza max del 15% per un dislivello max di 15 cm
 - Intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili opportunamente segnalate anche a persone con minorazioni visive tramite pavimentazioni realizzate in materiali con differenziazioni ben percepibili al calpestio e alla percussione
 - ATTRAVERSAMENTI PEDONALI**
 - Adeguata illuminazione notturna
 - Eventuale rugosità sul manto stradale
 - Guida tattile con linee di rilievo per non vedenti nel centro del percorso
 - Gli eventuali impianti semaforici devono essere dotati di avvisatori acustici
 - PERCORSI ESTERNI IPOVEDENTI**
 - elementi di fruizione a carattere tattile in corrispondenza degli attraversamenti o per segnalazione pericoli
 - segnalazione degli ingressi principali con opportuna pavimentazione in rilievo e segnale internazionale di accessibilità
 - PERCORSI INTERNI**
 - L min 100 cm
 - spazio per l'inversione di marcia ogni 10 m
 - Attenzione ai sensi di apertura delle porte e agli spazi liberi di passaggio garantiti
 - Percorsi in materiale antiscivolo
 - Giunti pavimentazione inferiori a 5 mm
 - Risalti spessore non superiori a 2 mm
 - Eventuale rampa per il superamento di brevi dislivelli
 - Scale indicate con fascia segnalatica 30 cm all'inizio o fine di ogni rampa, scalini con fascia antiscivolo al bordo o pavimentazione interamente antiscivolo, corrimano prolungato di 30 cm dove termina la necessità
 - PORTA DI ACCESSO ESTERNA W6/W7 E SPAZI DI MANOVRA****
 - per agevolare l'accesso alle costruzioni le porte d'ingresso sono realizzate allo stesso livello dei percorsi pedonali; tali accessi presentano L min utile di passaggio 105 cm
 - H maniglia tra 85 e 95 cm
 - Soglia max 2,5 cm e arrotondata
 - Pressione non superiore a 8 Kg per aprire lanta mobile
 - L 160 cm
 - Arête a battente L variabile
 - Zona antistante all'accesso di estensione superiore ai 150 cm
 - Zona antistante all'accesso di estensione superiore ai 150 cm in tali spazi è garantita un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici
 - ASCENSORI**
 - Dimensioni interne nette min 140x110 cm
 - Porte luce netta 90 cm posta sul lato corto
 - Spazio antistante di manovra 150x150 cm
 - Spazio antistante di manovra 150x150 cm
 - Porte a scorrimento automatico
 - Luce emergenza con autonomia 3H
 - Segnalatore luminoso di allarme
 - La pulsantiera interna deve essere almeno a 35 cm dalla porta della cabina con pulsanti in rilievo per non vedenti
 - Citofono posto ad una altezza compresa tra 80 e 120 cm
 - WC HP**
 - le porte sono ad apertura verso l'esterno o scorrevoli e lo spazio libero interno min 135 x 150 cm
 - Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale della sedia a ruote alla tazza w.c. è previsto di min 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario
 - Lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo è previsto min di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo
 - Il lavabo ha il piano superiore posto a 80 cm dal calpestio con sifone incassato a parete o accostato
 - I w.c. sono di tipo sospeso posto a una distanza minima di 40 cm dalla parete laterale, il bordo anteriore a 75-80 cm dalla parete posteriore e il piano superiore a 45-50 cm dal calpestio
 - Si prevede a 40 cm dall'asse dell'apparecchio sanitario un mangiuglio o corrimano per consentire il trasferimento
 - E' previsto un corrimano in prossimità della tazza w.c. posto ad altezza di 80 cm dal calpestio, e di diametro pari a 3-4 cm; se fissato a parete e posto a 5 cm dalla stessa.
 - PORTA Da1-90 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 92 cm
 - Ansa Dv/Sx 92 cm
 - Spazio libero di passaggio 92cm
 - PORTA Da1-120 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 124 cm
 - Ansa Dv/Sx 124 cm
 - Spazio libero di passaggio 120 cm
 - PORTA Da1-150 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 154 cm
 - Ansa Dv/Sx 77 cm
 - Spazio libero di passaggio 150 cm
 - PORTA D1-80 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 82 cm
 - Ansa Dv/Sx 82 cm
 - Spazio libero di passaggio 80 cm
 - PORTA D3 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 94 cm
 - Ansa Dv/Sx 94 cm
 - Spazio libero di passaggio 90 cm
 - PORTA Da2-120 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 143 cm
 - Ansa Dv 90 cm
 - Ansa Sx 50 cm
 - Spazio libero di passaggio 120cm
 - PORTA Da2-180 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 154 cm
 - Ansa Dv/Sx 92 cm
 - Spazio libero di passaggio 180 cm
 - ASCENSORE**
 - PORTA V2 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 124 cm
 - Ansa Dv/Sx: 92x32 cm
 - Spazio libero di passaggio 120cm
 - PORTA W12-150 E SPAZI DI MANOVRA**
 - L 150 cm
 - Ansa Dv/Sx: 140 cm
 - Spazio libero di passaggio 140cm

Politecnico di Torino

PIATTAFORMA AEROSPAZIO
Lotto 2: lavori di realizzazione dell'opera

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. MERELLO COATTO

CONCEPT E LINEE PROGETTUALI
ING. MERELLO COATTO

RESP. PROGETTO, COORDINAMENTO E GESTIONE INFORMATICA
ARCH. SIMONA ABBADO

PROGETTO E COORD. OPERE EDILI ED ARCHITETTONICHE
ARCH. TOMMASO RABERATI

PROGETTISTA E COORD. IMPIANTI MECCANICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO E PROFESSIONISTA ANTINCENDIO
ING. LUCA SANI

COORDINATORE COMPUTI METRICI ESTIMATIVI
ING. MASSIMO BARDI

PROFESSIONISTA ACUSTICO
ING. DANIELE MARZI

PROFESSIONISTA ESPERTO ITACA E CERT. ENERGETICO
ING. MARIO CORNIGLIANO

GEOLOGO
DOTT. GIORGI MASSIMILIANO CORTESE

RESP. PIANO DI USO E MANUTENZIONE
ARCH. SIMONA ABBADO

PROGETTO E COORD. OPERE STRUTTURALI
ING. MASSIMO DE RABERATI

PROGETTISTA E COORD. IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
ING. GIOVANNI LANDI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
ARCH. FRANCESCO BIANCHI

PROFESSIONISTA TECNICO
ARCH. TOMMASO RABERATI

MODELLORE OPERE EDILI
ING. MARIO CORNIGLIANO

MODELLORE OPERE STRUTTURALI
ING. TOMMASO RABERATI

MODELLORE IMPIANTI MECCANICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO
ING. TOMMASO RABERATI

MODELLORE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
ING. GIOVANNI LANDI

Scale: Come indicato

1:100 Elaborato N° Elaborato ARCTAV/006

PIANIMETRIA generale - superamento delle barriere architettoniche